

Italia 2035: Economia nazionale, impresa e industria – Una strategia italiana per la crescita

2025-06-12 18:15:51 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/06/12/italia-2035-economia-nazionale-impresa-e-industria-una-strategia-italiana-per-la-crescita/>

Il terzo panel della giornata conclusiva di *Italia 2035*, l'evento promosso da **Forbes Italia**, ha messo al centro il futuro dell'economia nazionale, delle imprese e dell'industria, tra transizione digitale, nuove politiche industriali e attrazione di capitali. Un confronto diretto tra governo, grandi gruppi industriali e rappresentanti del mondo produttivo, moderato dal direttore di Forbes Italia, **Alessandro Mauro Rossi**.



Apri i lavori il **Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo**, con un videomessaggio in cui ha sottolineato l'importanza di una politica fiscale orientata alla crescita: *"L'Italia deve rafforzare la competitività attraverso un fisco equo e trasparente. Stiamo lavorando per una riforma che premi gli investimenti e la produttività, soprattutto nel Mezzogiorno e nei settori innovativi"*.



Lucia Albano: "Un patto tra Stato e imprese per una nuova fiducia"

Lucia Albano, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha parlato della necessità di costruire un clima di stabilità e fiducia tra pubblico e privato: *"La crescita passa da un nuovo patto tra Stato e imprese. Servono regole certe, tempi rapidi e ascolto delle esigenze del tessuto produttivo"*. Albano ha sottolineato l'impatto positivo del PNRR e delle misure di defiscalizzazione, chiedendo più attenzione alla semplificazione burocratica e alla formazione di competenze.



Massimo Bitonci: *"Made in Italy, innovazione e reshoring: le nostre direttrici strategiche"*

Massimo Bitonci, Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha illustrato la strategia industriale del governo: *"Il Made in Italy è il nostro marchio di eccellenza. Dobbiamo proteggerlo ma anche aggiornarlo: innovazione, sostenibilità e filiere corte sono le parole chiave"*. Bitonci ha rilanciato il tema del **reshoring**: *"Dobbiamo riportare in Italia produzioni strategiche, puntando su infrastrutture digitali, logistica avanzata e incentivi mirati"*.



Loretana Cortis: *"Fincantieri crede in una visione industriale di lungo periodo"*

Loretana Cortis, Executive Vice President e Direttore Affari Istituzionali Italia di **Fincantieri**, ha portato l'esperienza di uno dei principali gruppi industriali italiani: *"Servono politiche industriali stabili, una visione di lungo periodo e collaborazione continua tra industria e istituzioni"*. Ha parlato del ruolo strategico del settore navale e della capacità di Fincantieri di innovare nel segno della sostenibilità e dell'eccellenza tecnologica: *"Il nostro settore può fare da traino anche per altri comparti strategici per il sistema Paese, con un approccio integrato e competitivo a livello globale"*.



Alessandro Profumo: *"L'industria deve essere al centro del nuovo modello di sviluppo"*

Ha chiuso il panel **Alessandro Profumo**, imprenditore di lungo corso, già alla guida di grandi realtà bancarie e industriali: *"In un contesto globale segnato da incertezza, l'industria deve tornare al centro delle politiche pubbliche. Non c'è crescita sostenibile senza manifattura avanzata e filiere forti"*. Profumo ha sottolineato l'urgenza di investire in **capitale umano, ricerca applicata e internazionalizzazione**, con un appello alla

coerenza delle politiche: *"Serve una regia strategica tra economia, scuola, università e impresa. È tempo di una politica industriale fatta di scelte chiare e coraggiose"*.

Il panel ha confermato che, per affrontare le sfide future, è necessario un ecosistema produttivo più moderno, resiliente e in dialogo costante con le istituzioni.